



La com-prensione pragmatica degli oggetti

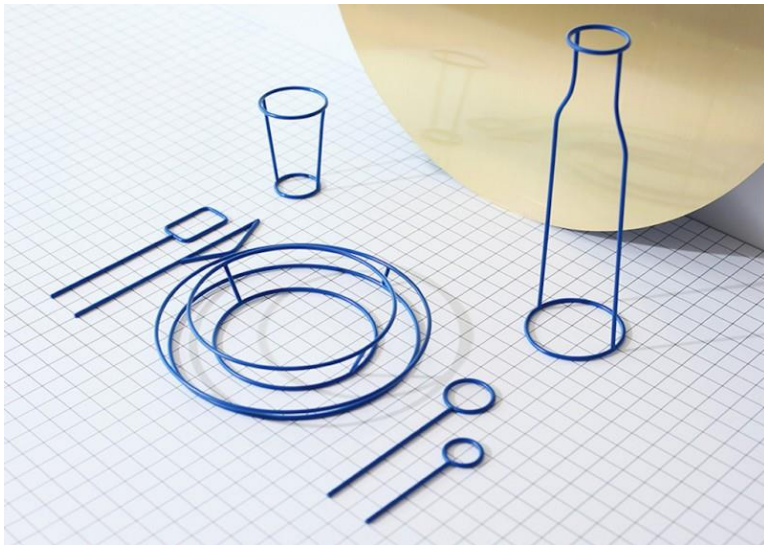
PROF.SSA ALESSANDRA AUGELLI, UNIVERSITÀ CATTOLICA,
PARMA, 31 AGOSTO 2018

- “Solidi con forme diverse suggeriscono diverse possibilità per interagire con essi e manipolarli” (Gibson, 1979)
- Capacità del cervello di scindere le rappresentazioni pittografiche degli oggetti dalle loro rappresentazioni motorie.
- Non solo “percepire la tazza non è sufficiente, ma non è neppure necessario per poterla afferrare efficacemente”

Non solo, quindi, com'è fatto, ma cosa posso farne con esso!

Visione oggettiva/soggettiva

- Studi di D. Milner e M. Goodale (1995) sulla paziente D.F.
 - La stessa informazione visiva viene elaborata dal cervello attraverso vie relativamente indipendenti e per scopi diversi, così che lo stesso oggetto viene simultaneamente rappresentato internamente non soltanto in un formato visuoperceptivo, ma anche in un formato motorio”.



**Il modo di manipolare alcuni
oggetti ci dice anche la
rappresentazione che il
bambino ne ha fatto e l'uso
che intende farne?**

- Le aree della corteccia infero-temporale costituiscono rappresentazioni percettive delle qualità fisiche degli oggetti, le regioni parietali posteriori trasformano queste stesse caratteristiche in rappresentazioni motorie a scopo pratico.
- Osservare oggetti “afferrabili” determina non soltanto l’attivazione di una rappresentazione “visiva” delle proprietà fisiche dell’oggetto, ma anche l’attivazione dell’idea motoria corrispondente al modo in cui quell’oggetto potrebbe essere afferrato e manipolato.

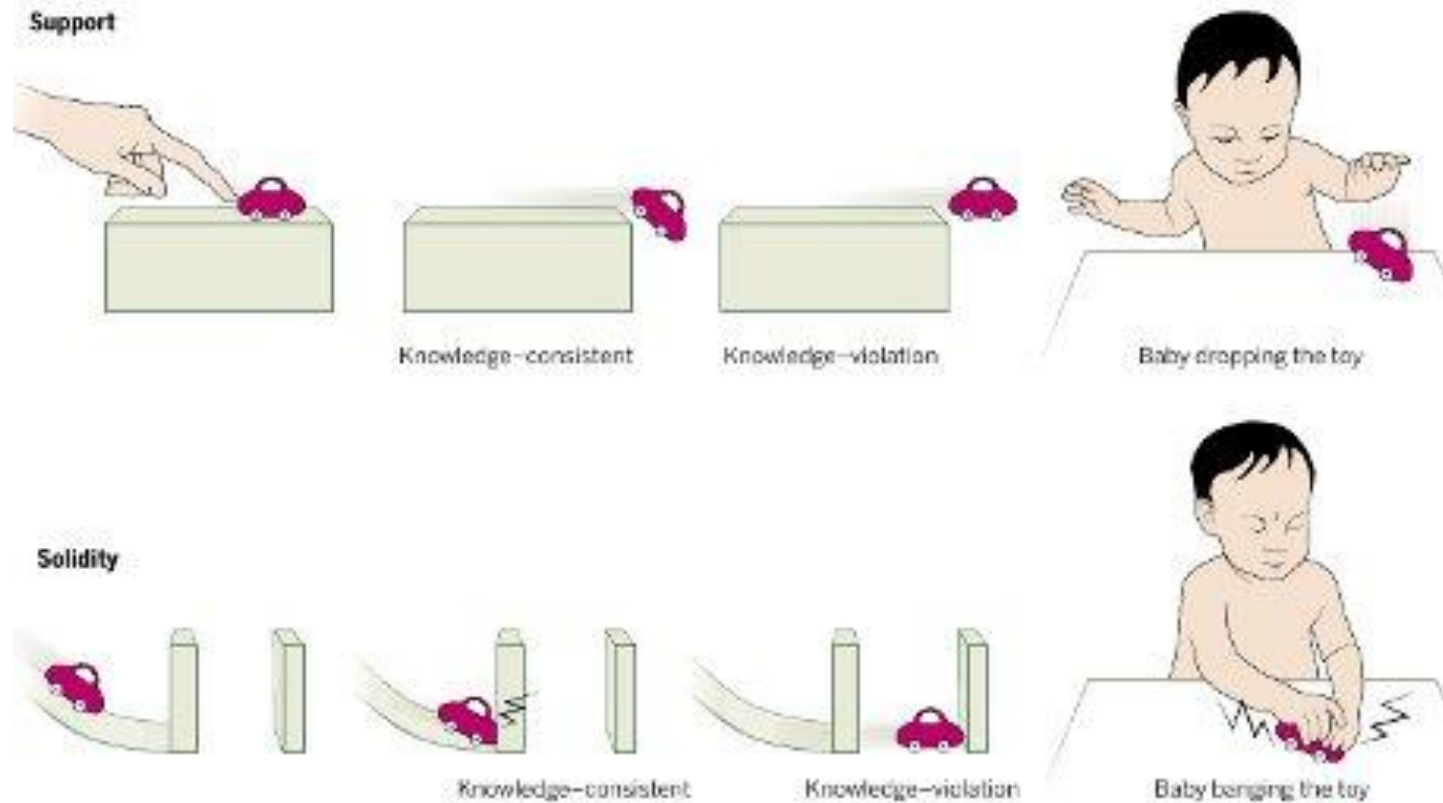


Conoscenza degli oggetti attraverso i 5 sensi

- Vista
- Udito
- Tatto
- Odorato
- Gusto
- + Comprensione olistica/intuizione



La sorpresa stimola l'apprendimento



Nei bambini molto piccoli, intorno agli 11-12 mesi di età, osservare un oggetto che si comporta in modo diverso dal solito stimola l'apprendimento, spingendoli a esplorare meglio gli oggetti coinvolti e a sperimentare attivamente ipotesi sul loro comportamento.

Molti studi hanno mostrato che il comportamento anomalo di un oggetto attira l'attenzione del bambino, come dimostra il fatto che si sofferma a guardarlo più a lungo e che la sua pupilla si allarga.

il tempo dedicato a studiare e mettere alla prova giocando gli oggetti che si comportano in modo strano è decisamente superiore a quello che i piccoli dedicano agli oggetti che hanno un comportamento familiare. Se, per esempio, vedono una macchinina che incontrando un ostacolo, invece di sbatterci contro e fermarsi, lo attraversa senza problemi, prendono il giocattolo e provano a farlo sbattere contro differenti oggetti.

A sorprendere non è solo la violazione della “solidità” e compattezza degli oggetti: lo stesso comportamento di esplorazione è messo in atto con grande attenzione quando vengono contraddette anche altre proprietà attese, come il fatto che in genere un oggetto ha bisogno di una superficie di appoggio per non cadere (“sostegno”, vedi figura), e che si sposta nello spazio in modo continuo (“continuità spaziotemporale”).

Secondo Stahl e Feigensen, il fatto che la violazione di queste proprietà (solidità, continuità spaziotemporale, sostegno) susciti tanto stupore e interesse corrobora l'ipotesi che nell'uomo e in altre specie esista una fondamentale "conoscenza di base", ossia che alcune rappresentazioni cognitive di oggetti e agenti siano presenti già alla nascita. Queste conoscenze di base riguarderebbero aspetti dell'ambiente che sono stabili attraverso scale temporali evolutive.



- “Osservare oggetti che possono fungere da strumenti evoca l’attivazione automatica non solo delle rappresentazioni motorie delle possibili azioni da compiere sullo strumento, ma anche di quelle che si potrebbero compiere con lo strumento, ovvero usandolo.
- Interazione con oggetti “sconosciuti” (anche dal punto di vista culturale)

Molti degli oggetti con cui entriamo in contatto suggeriscono effettivamente diverse possibilità di interazione e possono essere afferrati in modo diverso in relazione al contesto o a seconda dell'uso che si intende farne.

Il bodhran irlandese



- Tamburo
- Mescolare il latte e fare la forma del formaggio
- Setacciare i farinacei
- Calibrare pesi, suoni, tensioni
- ...



Uso creativo di oggetti noti





Attività di gruppo













Per concludere...



La comprensione di un oggetto non deriva solo da ciò che vedo e che percepisco ma da come lo colloco rispetto al tempo, alla finalit , ...



La comprensione di un
oggetto sta nell'ordine
della complessità, della
tridimensionalità,
dell'esperienza vissuta





La comprensione di un
oggetto sta nella
possibilità di de-
contestualizzarli e di
esplorare altre possibilità